Relazione del Collegio dei sindaci sul bilancio al 31/12/2025 ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile

Signori Azionisti della ACQUEDOTTI S.C.P.A.,

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31/12/2025 redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio sindacale unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio e alla loro Relazione sulla gestione.
Lo stato patrimoniale evidenzia un utile dell'esercizio di Euro 514.624 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	38.438.087
Passività	Euro	33.839.403
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	14.071.867
- Utile dell'esercizio	**Euro**	514.624

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	18.722.139
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	18.146.085
Differenza	**Euro**	576.054
Proventi e oneri finanziari	Euro	161.876
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Risultato prima delle imposte	Euro	887.550
Imposte sul reddito	Euro	372.926
Utile dell'esercizio	**Euro**	514.624

Dal nostro esame si evince che gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 del Codice civile.
In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.
Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.
Si rappresenta che :

- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati determinati in base all'effettivo

deperimento dei beni, così come disposto dall'art. 2426 n. 2 c.c. Si sottolinea che per gli impianti acquistati nell'esercizio è stata considerata una vita utile di 40 anni uniformandosi ai criteri impartiti dall'ARERA;

- l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e stato determinato ai sensi dell'art. 2426 n. 5 c.c.;
- i crediti verso i clienti (utenti finali) pari a nominali euro 38.244.267 sono iscritti in bilancio al valore di presunto realizzo pari ad euro 25.289.718, corrispondente al valore nominale rettificato dal Fondo perdite su crediti e Fondo svalutazione crediti per quelli di difficile esigibilità; si rammenta che la società ha circa n. 68.000 utenti ed in caso di morosità risulta sempre problematica la chiusura dell'erogazione del servizio idrico per ragioni di carattere sociale. Si precisa che il credito netto verso clienti è così scomponibile:
  - ✓ euro 27.879.251 esigibili entro l'esercizio successivo relativo a bollette emesse per il servizio idrico integrato e per la quota di nostra competenza della gestione delle acque reflue;
  - ✓ euro 367.650 per bollette da emettere per consumi di dicembre 2025 (bollette emesse a gennaio 2026);
  - ✓ euro 9.881.527 esigibili oltre l'esercizio successivo scaturente da crediti verso la Regione Campania per fatture da emettere per aggio su reflue, come ben specificato nella Nota Integrativa al bilancio nel commento alla voce CREDITI VERSO CLIENTI.

  In merito ai crediti incagliati, oggetto di perdite su crediti o svalutazione o non rettificati, si raccomanda l'Organo Amministrativo affinché si dedichi sempre con maggiori sforzi, anche con azioni legali massive, al recupero delle posizioni incagliate con particolare attenzione alle posizioni creditorie di maggiore importo anche al fine dei termini di prescrizione;
- gli altri crediti sono iscritti al loro valore nominale;
- i debiti sono iscritti al valore nominale;
- il Fondo Trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente è stato determinato in base al combinato disposto dell'art. 2120 c.c. e della l. 297/1982, nonché ai contratti collettivi di lavoro vigente;
- i ratei ed i risconti sono stati calcolati secondo il disposto dell'art. 2424 bis c.4 del c.c.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nel rappresentare i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.

né alcun esposto; non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge.

Nel paragrafo “Fatti salienti accaduti dopo la fine dell’esercizio” gli Amministratori hanno riportato informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio; circa la valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale gli amministratori hanno indicato l’analisi dei fattori di rischio.

Nella nota integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice civile corrispondendo alle stesse risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Si attesta inoltre che la Relazione sulla gestione rispetta il contenuto obbligatorio ex art. 2428 del Codice civile, corrispondendo con i dati e le risultanze del bilancio e fornendo un quadro completo e chiaro della situazione aziendale.

Ai sensi dell’art. 6 bis del D.Lgs. 172/08 si rileva che il CdA ha riferito in merito alle operazioni con le parti correlate ed anche alle operazioni fuori bilancio affermando che non vi sono elementi da segnalare.

Il collegio ha verificato l’ottemperanza a quanto previsto dalla legge 136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari.

A nostro giudizio il soprammenzionato bilancio, corredato della Relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 del Codice civile.

Relazione ai sensi del D.Lgs 39 del 27.01.2010 art. 14

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società ACQUEDOTTI S.C.P.A. chiuso al 31/12/2025. La responsabilità della redazione del bilancio compete all’organo amministrativo della società ACQUEDOTTI S.C.P.A.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

3. Si è inoltre vigilato sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo della società e del sistema amministrativo e contabile nel rappresentare i fatti di gestione.

   Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

4. A nostro giudizio il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato

economico della società ACQUEDOTTI S.C.P.A. per l'esercizio chiuso al 31/12/2025, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Esprimiamo pertanto parere favorevole e proponiamo all'assemblea l'approvazione dello stesso, nonché della proposta di destinazione del risultato di esercizio.

Napoli, lì 15/04/2026

IL COLLEGIO SINDACALE

Maria Grazia Zagaria (Firmato)

Vincenzo Esposito (Firmato)

Francesco Giovanni Viti (Firmato)

IL SOTTOSCRITTO DOTT. ROBERTO ROTOLO AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 2 QUINQUIES, DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.